

La presa d'armi a la trattativa FR

E' ripresa a Vienna la trattativa - che dura ormai da 13 anni - per la riduzione delle forze (Mutual and Balanced Forces Reductions - MBFR) fra la NATO e il Patto di Varsavia. Il tema in discussione è: come sfoltire le forze armate convenzionate schierate nell'Europa centrale.

Sarebbero 230 mila soldati dell'Est che l'Ovest ritiene ivi insediati in quelli ammessi dal Patto di Varsavia. Questa diversa valutazione fra quanti militari l'Est ammette di avere schierati e quanti invece l'Ovest gliene attribuisce, che blocca la conferenza di Vienna sin da quando cominciò nell'ottobre 1973.

Dal congresso di Varsavia

Il IV Congresso mondiale degli intellettuali, tenutosi a Varsavia dal 2 al 10 gennaio, con la partecipazione di 350 scienziati, letterati, artisti e intellettuali di varie nazionalità, ha rivolto un appello all'umanità, a difesa della vita sulla Terra, e ai politici affinché si astengano da nuove escalation della corsa agli armamenti.

Dichiarandosi a favore della pace e della disarmazione, gli intellettuali affermano che « la diminuzione della spesa per la guerra costituisce il compito più urgente del nostro tempo ».

Le motivazioni della sentenza di condanna

"Tortora mercante di morte"

1.700 pagine dattiloscritte e divise in 6 volumi costituiscono la sentenza della X Sezione del Tribunale di Napoli che il 17 settembre scorso giudicò il primo gruppo di affiliati alla Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo, condannando 137 imputati ed assolvendone 102.

La posizione di Enzo Tortora, condannato a 10 anni di reclusione e 50 milioni di multa per associazione a delinquere di stampo camorristico e traffico di droga, viene trattata in 67 pagine. Per i giudici l'ex-deputato al Parlamento europeo (eletto il 26 giugno 1984) « era agli arresti domiciliari dopo aver rinunciato all'immunità parlamentare... » « un individuo estremamente pericoloso... ».

Tortora per sottoporsi a confronto con due suoi accusatori, « fu una vera e propria simulazione di accettazione di una patologica di non eccessivo rilievo che gli fu utile anche per ottenere la sua scarcerazione in un carcere di detenzione nel regime degli arresti domiciliari ». « Guardia costiera di un mondo contemporaneo », conclude il giudice di Tortora « non solo stava bene ma era anche in condizione di affrontare lo sforzo di un'indagine lunga, intensa e stressante ».

« Un assai arguto della difesa è apparso fondato. La tesi del complotto ordito da una decina di dissociati contro di lui è stata smentita dalla mancanza di elementi (Tortora non ha saputo spiegare il « perché » di una sua condotta contro di lui). Che egli sia stato accusato per aver organizzato un certo Rolando Tortora (la cui posizione era ben nota ai giudici) è un fatto. Ma il Rolando Tortora è un personaggio consistente, il pretesto millantato credito di Cutolo nei confronti degli altri affiliati alla NCO assordato costui non aveva certo il potere di inventarsi un rapporto con Tortora per rafforzare il proprio potere e il proprio prestigio ».

Con altre argomentazioni assai perspicace la sentenza spiega la colpevolezza di Tortora e la figura eccitata, non senza le sue grottesche dichiarazioni, di un certo Rolando Tortora, i cui colpevoli « che dovrebbero essere condannati dalla coscienza civile del Paese » per gli atti di questo nostro « re omo chiamo mezzo processo ».

Inadatte reazioni contro i giudici sono state giunte dal segretario del Partito democratico, Neri, dopo aver difeso Tony Neri ha perso, con la difesa di Tortora, una buona occasione per tacere.

Un rapporto dell'ONU

Frequenti attacchi dei pirati del mare

Quello dell'Achille Lauro è stato il clamoroso caso di pirateria navale ma non l'unico. Un rapporto inviato all'ONU dall'Ufficio per il mare internazionale che sede è a Londra, attesta che in alto mare sono sempre più frequenti.

Secondo la Malesia colpiscono ancora, come ai tempi di Salgare, nei Caraibi bande di predoni del mare hanno preso il posto degli antichi uomini della Filippina, lanciandosi all'assalto di panfilo in crociera per impadronirsi del carico.

Secondo il rapporto le coste del Mar Rosso sono state attaccate da pirati. I trafficanti si fanno la guerra in mare, e a volte per gli uomini tentano di tornare a propri qualche rapina contro i panfilo dei ricchi turisti che vanno a pesca nella zona.

Un sondaggio nella scuola statale

La maggioranza dell'opinione pubblica è a favore dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola ma vorrebbe che cominciata dalla scuola elementare e non dalla materna. Il 42 per cento dei ragazzi (oltre 14 anni) sono scesi dopo i 14 anni. Sono questi i dati di un sondaggio compiuto dalla « Makro » nel corso del settimanale « Il Mondo ».

Il 69,8 per cento degli intervistati ha detto che domanda di religione cattolica per l'insegnamento della religione, il 11,7 per cento è in risposta no, il 18,5 per cento è incerto.

La grande maggioranza degli intervistati (il 59,3 per cento) vuole dare fiducia alla maturità dei ragazzi, che domanda di essere frequentare o no l'ora di religione oltre i 14 anni, un altro 33,3 per cento è in risposta no, il 32,4 per cento degli intervistati chiede che l'insegnamento cominci dalle elementari (il 50 per cento), il 29,2 per cento è d'accordo con l'opzione concordataria.

Sessione a Stoccolma sul disarmo in Europa

La 9ª sessione della Conferenza sul disarmo in Europa (CDE) ha ripreso i suoi lavori a Stoccolma con l'obiettivo di elaborare entro il 15 settembre una serie di « misure di reciproca riduzione » e di « questi per ridurre i rischi di un'escalation convenzionale tra Paesi dell'Europa occidentale e orientale ».

I negoziati sovietici

Valerian Mikhalov, sovietico non ha respinto la proposta, d'altra parte consona con la vecchia proposta del Patto di Varsavia, ma si è riservato di rispondere appena dopo le istruzioni di Gorbaciov. Lo spirito di Ginevra avrà una buona occasione per manifestarsi positivamente.

Il negoziato sovietico

Valerian Mikhalov, sovietico non ha respinto la proposta, d'altra parte consona con la vecchia proposta del Patto di Varsavia, ma si è riservato di rispondere appena dopo le istruzioni di Gorbaciov. Lo spirito di Ginevra avrà una buona occasione per manifestarsi positivamente.

I Paesi dell'Europa occidentale

hanno proposto, finora senza successo, un trattato di non proliferazione nucleare in Europa orientale, un insieme di misure dirette a favorire lo scambio di informazioni sulle strutture militari.

I negoziati di Ginevra fra USA e URSS

« Lo spirito di Ginevra », al quale si sono richiamati sia i negoziatori sovietici che quelli americani, prevede una riduzione delle armi nucleari americane e sovietiche.

La proposta più sensazionale, che prevede la totale eliminazione di tutte le armi nucleari entro la fine del secolo, coinvolge anche la Russia e gli Stati Uniti, oltre a Francia, Gran Bretagna, India e Cina.

Il programma di disarmo

Il programma di disarmo è molto più ambizioso di quanto si prevedeva in precedenza. Il disarmo delle armi nucleari americane e sovietiche, che prevede la totale eliminazione di tutte le armi nucleari entro la fine del secolo, coinvolge anche la Russia e gli Stati Uniti, oltre a Francia, Gran Bretagna, India e Cina.

Il portavoce della delegazione americana

Terro Shroeter non ha voluto dare particolari sull'andamento della 4ª sessione del negoziato.

Infatti, al massimo riserbo si sono sempre attenute le dichiarazioni quando è iniziata lo scorso marzo la trattativa.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 1423/85 R.E.S. N. 5907/82 R.G.

Condanna il sottufficiale alla pena di lire 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MAIANI ANTONIO

Sezione Esecuzione Penale N. 1417/85 R.E.S. N. 2067/82 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

LONGHINOTTO LORENZO

Sezione Esecuzione Penale N. 1425/85 R.E.S. N. 4302/82 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MAROTTA LUIGI

Sezione Esecuzione Penale N. 1427/85 R.E.S. N. 5079/84 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 1423/85 R.E.S. N. 5907/82 R.G.

Condanna il sottufficiale alla pena di lire 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MAIANI ANTONIO

Sezione Esecuzione Penale N. 1417/85 R.E.S. N. 2067/82 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

LONGHINOTTO LORENZO

Sezione Esecuzione Penale N. 1425/85 R.E.S. N. 4302/82 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MAROTTA LUIGI

Sezione Esecuzione Penale N. 1427/85 R.E.S. N. 5079/84 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 1423/85 R.E.S. N. 5907/82 R.G.

Condanna il sottufficiale alla pena di lire 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MAIANI ANTONIO

Sezione Esecuzione Penale N. 1417/85 R.E.S. N. 2067/82 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

LONGHINOTTO LORENZO

Sezione Esecuzione Penale N. 1425/85 R.E.S. N. 4302/82 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MAROTTA LUIGI

Sezione Esecuzione Penale N. 1427/85 R.E.S. N. 5079/84 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 1423/85 R.E.S. N. 5907/82 R.G.

Condanna il sottufficiale alla pena di lire 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MAIANI ANTONIO

Sezione Esecuzione Penale N. 1417/85 R.E.S. N. 2067/82 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

LONGHINOTTO LORENZO

Sezione Esecuzione Penale N. 1425/85 R.E.S. N. 4302/82 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MAROTTA LUIGI

Sezione Esecuzione Penale N. 1427/85 R.E.S. N. 5079/84 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MASCIARFA FRANCESCO

Sezione Esecuzione Penale N. 1421/85 R.E.S. N. 4548/83 R.G.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 1423/85 R.E.S. N. 5907/82 R.G.

Condanna il sottufficiale alla pena di lire 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MAIANI ANTONIO

Sezione Esecuzione Penale N. 1417/85 R.E.S. N. 2067/82 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

LONGHINOTTO LORENZO

Sezione Esecuzione Penale N. 1425/85 R.E.S. N. 4302/82 R.G.

Condanna il suddetto alla pena di lire 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordinando la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

MAROTTA LUIGI

Sezione Esecuzione Penale N. 1427/85 R.E.S. N. 5079/84 R.G.

Cond

Eliminare gli ordigni atomici entro il 2000

Importanti proposte di Gorbaciov per disarmo

Alla vigilia della ripresa a Ginevra delle trattative USA-URSS per un progetto di piano in 3 punti. In sintesi Gorbaciov ha deciso di prolungare per altri tre mesi la moratoria unilaterale degli esperimenti nucleari scudati a fine dicembre ed ha rinnovato l'invito agli USA di associarsi all'iniziativa in modo da rendere definitivo il bando alle prove di test presentati agli Stati Uniti ed alle altre potenze nucleari ed al progetto per la totale eliminazione entro i prossimi 15 anni delle armi nucleari. Ha proposto l'accelerazione degli esperimenti, bilistici che da crociera come primo passo per il disarmo. Ha proposto l'accelerazione del disarmo atomico e che prima di un accordo di disarmo globale, hanno formulato una serie di passi per giungere ad una radicale riduzione delle armi nucleari dei missili nucleari a lungo o medio raggio.

colloqui ginevrini, prosegue la nota, sul controllo delle armi, abbiamo avanzato ancora un'altra proposta tendente a portare più vicino all'obiettivo di zero armi nucleari. Ora l'Unione Sovietica riflette alcuni degli elementi che avevamo in precedenza già enunciato.

Nel nuovo piano Gorbaciov per il disarmo nucleare, si impone — a riprova dell'evoluzione della politica estera sovietica — la vicina scadenza del 1990, entro cui si dovrebbero eliminare le armi nucleari a medio e a lungo raggio. Il disarmo delle armi nucleari a medio e a lungo raggio, si impone — a riprova dell'evoluzione della politica estera sovietica — la vicina scadenza del 1990, entro cui si dovrebbero eliminare le armi nucleari a medio e a lungo raggio.

Viene accettato il principio dell'ispezione in loco "per il futuro mantenimento della condizione per la fase uno del programma Gorbaciov che dovrebbe comprendere, oltre alla liquidazione degli esperimenti atomici, la rinuncia reciproca all'impiego, e la rinuncia al distacco delle armi spaziali d'attacco. Infine Gorbaciov non chiede un'estensione delle ricerche sullo "scudo spaziale".

In sostanza le proposte sovietiche appaiono positive. Il segretario Reagan nella risposta a Gorbaciov presenta un calendario per la totale eliminazione di tutti gli ordigni atomici entro il Duemila, comandando con la riduzione e lo smantellamento del sistema di medio raggio schierato in Europa.

Tuttavia il governo americano non vuole ridurre le spese destinate alla difesa in un bilancio, il cui deficit complessivo fiscale 1985 è salito a 211 miliardi di dollari. Le spese militari rappresentano quasi un terzo delle spese totali del bilancio (945,9 miliardi di dollari).

A sua volta il governo sovietico avrebbe colaudato una nuova generazione dei missili SS-20 — secondo le ambizioni del Piano NATO — che avrebbe maggiore capacità di colpire gli obiettivi e stesse caratteristiche di versione attuale per la testata (tre cariche da 150 chilogrammi) e per la gittata (5.000 km). In fase avanzata di collaudo sarebbero anche i nuovi missili scudati a crociera, lanciati da terra o da sottomarini con un raggio d'azione di 3.000 km. L'URSS avrebbe installato 243 nuclei missili sul territorio europeo a 198 oltre ai missili di fronte ai 140 missili Pershing 2 e "Cruise" della NATO.

Passaporto europeo

(segue da pag. 1)
tanto finora hanno fatto onore all'impiego di questo strumento. La Danimarca, che lo rilancia allo stesso prezzo del passaporto europeo, ha rifiutato di accettare i cittadini che richiedono il passaporto della metà del luglio '85 ricevano quello di tipo europeo, e un altro di tipo nazionale.

In Italia, il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, ha annunciato che il passaporto europeo sarà ottenuto il passaporto europeo dal giugno 1984, in Belgio da alcuni mesi. In entrambi i Paesi, tuttavia, bisogna farne specifica richiesta, poiché in caso contrario si riceve ancora il modello nazionale.

Tre Paesi sono decisamente in ritardo nel processo di attuazione del passaporto europeo: la Germania, il Regno Unito e i Paesi Bassi. Nei Paesi Bassi, l'ultimo della divisa provvisoria, alla preparazione di una pagina a lettera elettronica, nei Paesi Bassi, il Parlamento ha approvato di carattere tecnico e amministrativo (confezione della copertina, decurtamento, ecc.). La Spagna ha il passaporto europeo in corso di preparazione, per il momento non fanno previsioni di data.

Il prezzo del passaporto — europeo o nazionale — per un periodo di dieci anni — varia da 6,75 ECU (1 ECU = lire 190 circa) in Germania a 1,90 ECU in Italia. I prezzi sono i seguenti: meno di 1 ECU nel Lussemburgo; 2,4 ECU nel Regno Unito; da 2,5 a 3,2 ECU — a seconda di quanto si oppone la Carta Bianca — di ridurre il contributo americano al bilancio dell'ONU entro il 1990 (860 milioni di dollari) dal 25 al 20 per cento in segno di protesta contro quel che si considera una spesa dis-

CEE contro il razzismo

Il razzismo è assolutamente incompatibile con i principi cui si ispira la Comunità europea; per questa ragione la Commissione europea ha approvato una direttiva che impone alle principali istituzioni della Comunità (il Parlamento europeo, il Consiglio dei ministri e la Commissione stessa) di assicurare la massima trasparenza e la massima obiettività nella presa di posizione contro il razzismo.

Il progetto di dichiarazione in vigore dalla Commissione al Consiglio dei ministri e al Parlamento europeo, non si limita a condannare ogni discriminazione, ma difende, teoria o ingiuria razzista, ma chiede a tutti gli Stati membri di proteggere l'identità e la dignità di ogni membro della società, qualunque ne sia la razza, la religione, la nazionalità e l'origine etnica.

L'iniziativa della Commissione scaturisce dalla risoluzione sulla politica comunitaria in materia di razzismo adottata in legge dai Ministri europei, e traduce l'impegno assunto l'anno scorso dal Consiglio europeo di ministri di commissario europeo responsabile degli affari sociali. Suberland aveva rilevato il fatto che le discriminazioni, gli atteggiamenti e i diritti di carattere razzista, spesso diretti contro i minorati, sono in continua crescita. La dichiarazione costituirebbe tanto una presa di posizione morale e politica quanto una guida di condotta verso le vittime del razzismo.

Condannati e due giovani che assassinano il compagno mulatto

Si è conclusa con una doppia condanna a 15 e 10 anni di reclusione, la tragica vicenda di un razzista, il signor Valente, un ragazzo di colore, di 16 anni, figlio di un diplomatico e di un diplomatico mulatto addetto all'Ambasciata di Belgrado.

Giacomo Valent fu assassinato il 9 luglio 1985 con una tessitura di colpi di pistola casolare abbandonato alla periferia di Udine da due compagni di strada, i quali si era accompagnato, "perche' volentieri dargli una mano". L'omicidio fu commesso da un "mulatto". L'odio razziale era scatenato in questi due giovani che non avevano esitato a uccidere straziando il corpo del loro compagno.

Un delitto assurdo e feroce, in cui si sente a credere e che ha coinvolto una famiglia. Il padre di Giacomo, Lucio Gregorio, cancelliere degli esteri, ha denunciato il delitto a Belgrado; la madre, Ega Uba Osman, principessa somala, aveva chiesto a Roberto, il maggiore dei suoi quattro figli, di andare in Questura a cercare Giacomo, la cui assenza costava 200 mila lire al giorno. Il Tribunale per i Minorenni di Trieste ha emesso il verdetto di morte per i due ragazzi. La sentenza ha assolto dalla imputazione di vilipendio e di diffamazione il padre e il fratello, il ragazzo, Andrea M. La

Sono disponibili collezioni complete de L'INCONTRO (1978-1985) in 12 volumi di lire 500 per annata, comprese le spese postali. Pagamento anticipato.

CONCORDATO

Egregio direttore,
L'intesa fra Italia e Vaticano, sottoscritta dal Ministro Falcoi e dal Cardinale Poletti, è un atto di grande importanza per la scuola italiana, nella quale è stato reintegrato quell'elemento che la religione cattolica come religione di Stato, e i comunisti, i socialisti e i sedicenti laici si erano illusi di aver soppresso. È un atto di grande importanza per la scuola italiana, nella quale è stato reintegrato quell'elemento che la religione cattolica come religione di Stato, e i comunisti, i socialisti e i sedicenti laici si erano illusi di aver soppresso.

Questo patto anacronistico, ratificato dal Presidente Craxi e dal Cardinale Casaroli il 3 giugno 1985, rappresenta, come tutti dimostrano, l'edizione rivisitata e aggiornata del Concordato 1929 con il quale Mussolini cercò di unire il cattolico al comunismo del regime fascista. Il Concordato del 1929, con il quale Mussolini cercò di unire il cattolico al comunismo del regime fascista, è un atto di grande importanza per la scuola italiana, nella quale è stato reintegrato quell'elemento che la religione cattolica come religione di Stato, e i comunisti, i socialisti e i sedicenti laici si erano illusi di aver soppresso.

Nelle ultime elezioni politiche, la scuderia di Craxi, la Democrazia cristiana alla Camera dei Deputati come capofila nella circoscrizione di Firenze, fu clamorosamente sconfitto. La Democrazia cristiana, che la scuderia portò al quarto posto nei voti. Ma la Nostra rientro

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 141/85 R.E.S.
Il Pretore di Torino, in data 9 gennaio 1984 ha pronunciato la seguente sentenza: N. 141/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 9 gennaio 1984 ha pronunciato la seguente sentenza: N. 141/85 R.E.S.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

IMPUTATA

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

na il 29-11-1926, domiciliato a Torino, Via Scioccola n. 32, per avere in Torino il 5-3-83, in violazione dell'art. 720 P.C., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa di gioco clandestina.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

CONDONATA
DE ROSA ROSA, nata a Gorgonzola (MI) il 22-1-1928, in violazione dell'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1738 per avere in Torino il 22-1-1984, in violazione del Tribunale con sentenza del 26 novembre 1985.

Giovanni Radice (Benevento)

Lettera firmata (Novara)

Perché viva L'INCONTRO

La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra Redazione a disposizione dei lettori. Il primo elenco della sottoscrizione si chiude con un totale di lire 395.500.

L'ECO DELLA STAMPA

È l'ufficio che legge tutte le pubblicazioni e invia al Vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che Vi interessano.

Via Compagnoni, 28 MILANO

IL TRICOLORE

Caro Direttore,
L'on. Craxi ha fatto un proposta di istituire una festività civile, visto che quelle esistenti erano tutte di natura religiosa. La sua scelta di indicare il 7 gennaio « festa del Tricolore » (perché in tale giorno del 1797 la città di Regio Emilia ricevette la bandiera con i tre colori in strisce orizzontali e non verticali) è un atto di grande importanza per la scuola italiana, nella quale è stato reintegrato quell'elemento che la religione cattolica come religione di Stato, e i comunisti, i socialisti e i sedicenti laici si erano illusi di aver soppresso.

AIDS

Egregio Direttore,
da qualche tempo le informazioni sull'AIDS (la cosiddetta sindrome da immunodeficienza acquisita) si susseguono, anche su quotidiani di larga diffusione. Ho, però, l'impressione che suona parte dei lettori, si è, fortunatamente, dimostrata abbastanza indifferente. Mi sembra prematuro creare pericolosi allarmismi.

Non so, certo, oggi si ammette che l'AIDS (descritta per la prima volta nel 1981) abbia origine da un agente biologico, un virus; consente una valida metodologia al fine di individuarla nei soggetti infetti; colpisce, particolarmente, alcune categorie di persone; è stato segnalato negli Stati Uniti 7.000 casi di infezione da Nord Europa 300 in Italia 300.

Com'è premesso, non condivido che si tenti di indurre il governo a colpevolizzare, specificamente alcuni individui. Prevedo prudente attendere che ricercatori e clinici forniscano altre precise conferme.

Gradire: « dagli allarmismi », potrebbe creare incalcolabili « danni » alla memoria. Ciò sarebbe tanto più deplorevole perché colui sul quale si punta il dito, avrebbe bisogno della sua possibile, del nostro calore umano.

Lettera firmata (Novara)

Leasint

la giusta soluzione ai problemi di leasing

Leasint finanzia le tue scelte di sviluppo, affinché tu possa garantire alla tua azienda il massimo di competitività. In tempi brevissimi ti offre le migliori operazioni, per qualsiasi importo, su macchinari e impianti. Informazioni e richieste presso tutte le Filiali delle seguenti Banche:

- Istituto Bancario San Paolo di Torino
- Banca Provinciale Lombarda
- Credito Romagnolo
- Banco Lariano
- Banca S. Paolo Brescia
- Istituto Bancario Italiano
- Banca di Trento e Bolzano

Leasing Internazionale S.p.A. Corso Monforte 19 - Milano Tel. (02) 5456136